

CHRISTINA BAUMANN
& ROSWITHA STARK

SIMBOLI OMEOPATICI

101 RIMEDI VIBRAZIONALI PER UN
UTILIZZO IMMEDIATO, OVUNQUE

ARMENIA

Nota per il lettore

Durante la stesura del libro le autrici hanno ricercato e verificato accuratamente informazioni e suggerimenti, ma le indicazioni vengono fornite senza garanzie. La casa editrice e le autrici non possono assumersi la responsabilità per eventuali danni o effetti collaterali derivanti dall'applicazione pratica dei consigli contenuti nel volume. Vi preghiamo di non andare oltre i limiti dell'autoguarigione e, in caso di malattie, rivolgetevi a un medico o a un naturopata esperto. Le proposte terapeutiche qui suggerite sono studiate per integrare, non per sostituire, il ricorso allo specialista.

Titolo originale dell'opera:
Homöopathische Symbolapotheke

Traduzione dal tedesco di Roberta Zuppet

Copyright © Mankau Verlag GmbH, Murnau:
Christina Baumann & Roswitha Stark, 2017

Copyright © 2018 Armenia S.r.l.
Via Milano 73/75 - 20010 Cornaredo (MI)
Tel. 02 99762433

www.armenia.it
info@armenia.it

Stampato da Grafica Veneta S.p.A.

Come musicista, non posso far altro che credere
all'omeopatia, perché il violinista sa che tutta la
sua forza espressiva dipende dalla più minuscola,
impercettibile, infinitesimale e fine variazione di tono.

YEHUDI MENUHIN (1916-1999)

Tutto ciò che accade è simbolo.

JOHANN WOLFGANG VON GOETHE (1749-1832)

Premessa

Da anni, nel campo della medicina alternativa, non si può più prescindere né dall'omeopatia classica come medicina vibrazionale né da altre «terapie di risonanza». Un numero crescente di persone è deluso dalle facoltà della medicina classica e testa con soddisfazione le proposte alternative. Sempre più spesso, tuttavia, anche i medici, gli studenti di medicina, gli odontoiatri e altri terapisti classici studiano metodi terapeutici alternativi e constatano che le terapie di risonanza sono il logico completamento dell'offerta tradizionale. I pazienti, infatti, cercano strade olistiche e vogliono avere più possibilità, oltre alla semplice eliminazione dei sintomi attraverso i farmaci o della tendenza delle grandi cliniche ad «asportare qualcosa».

Mentre l'omeopatia classica di Samuel Hahnemann (1755-1843) ha «già» più di duecento anni, le nuove tecniche alternative affondano, in parte, le loro radici addirittura in un sapere millenario. Si pensi, per esempio, all'agopuntura dell'antica Cina o alla medicina tradizionale ayurvedica, ma anche alla medicina occidentale di Paracelso con la sua solida conoscenza della «segnatura» delle piante, capace di fornire informazioni sull'essenza intima delle loro virtù terapeutiche attraverso l'aspetto esteriore. Il resto fu sperimentazione, come nel caso di Hahnemann, che testò su se stesso innumerevoli sostanze – a volte anche riscontrando marcati effetti collaterali – fino a scoprire che con il potenziamento, cioè l'aumento vibrazionale, l'efficacia dei rimedi aumentava e la tossicità scompariva.

In tempi più recenti, la fisica quantistica e le nuove emozionanti vie nel campo della guarigione spirituale danno risultati soddisfacenti, permettendo di curare la salute senza il ricorso ad alcuna sostanza materiale. Lo spettro dei rimedi vibrazionali si è ampliato, ma il principio dei simili di Hahnemann continua a essere valido.

Qual è l'impulso curativo migliore per ciascuno? Che cosa ha maggiore risonanza con la persona interessata o con il sintomo lamentato? I classici globuli, le frequenze di colori o suoni, il potere curativo dei simboli, le essenze o le pietre? Oppure la combinazione di alcune di queste possibilità?

Molti, cercando strade alternative verso la salute, hanno già spe-



Omeopatia: da molte sostanze di base nasce un farmaco vibrazionale

rimentato molte di queste proposte. A un esame più attento si riconosce che tutte queste «forme» sono accomunate da una cosa: la frequenza deve essere corretta per influire sull'organismo! In realtà, pertanto, tutti i metodi basati sull'uso di sostanze materiali si possono tradurre in frequenze pure, come fanno i noti apparecchi delle terapie di risonanza.

Poiché entrambe ci specializziamo da anni nel potere curativo dei simboli, ma abbiamo anche sperimentato e studiato molte altre possibilità offerte dalla medicina vibrazionale, sappiamo che, in linea di massima, ogni cosa è già presente nel campo spirituale e che una forma si può tradurre in un'altra come frequenza. Un colore può avere la stessa frequenza del suono corrispondente, una pianta la stessa vibrazione del pensiero concentrato di un guaritore spirituale, un rimedio omeopatico la stessa frequenza di un simbolo idoneo.

In questo libro, che si rivolge sia ai terapeuti sia ai semplici appassionati, abbiamo fatto proprio questo: tradurre 101 rimedi materiali in simboli.

Vi auguriamo una piacevole lettura e buona fortuna con la sperimentazione!

CHRISTINA BAUMANN e ROSWITHA STARK

Introduzione

Ormai da più di quindici anni abbiamo la fortuna di constatare i prodigiosi effetti terapeutici di segni e simboli sul nostro corpo e anche sulla nostra anima. Centinaia di clienti, pazienti e partecipanti a seminari ci hanno fatto resoconti straordinari dei loro esperimenti e dei loro meravigliosi successi su persone, animali e piante. Di recente, per esempio, il ricercatore Erich Körbler ci ha riavvicinate al lavoro terapeutico con i segni nella sua «Nuova omeopatia». Non ha scoperto nulla di rivoluzionario, ma gli siamo grate per aver attirato la nostra attenzione sull'argomento e per averci rese nuovamente consapevoli dei metodi curativi basati sui simboli. Non a caso, nello stesso periodo è stato rinvenuto «Ötzi», il millenario uomo venuto dal ghiaccio, che sul corpo aveva tatuaggi lineari identici e analoghi.

Körbler ci ha insegnato che anche un semplice tratto singolo può avere un grande effetto. Il motivo? Le linee sono antenne con un polo positivo e uno negativo, e la vita scorre tra due poli diversi, processo attraverso il quale si possono trasmettere le informazioni. La vita, dunque, è possibile soltanto quando c'è una polarità. La magnifica forma «albero» assorbe l'energia del cielo tramite il polo positivo della chioma e la cede alla Madre terra tramite il polo negativo delle «radici», e viceversa. Un semplice tratto diritto, se dipinto sul corpo, è in grado di eliminare una cicatrice. L'energia riprende a scorrere liberamente e, dove c'è un flusso, ha luogo la guarigione.

Benché, proprio a causa di questa definizione, molti sostenitori della Nuova omeopatia abbiano evidentemente associato il concetto all'omeopatia dei globuli e dunque si siano anche lasciati fuorviare, con l'impiego dei corrispondenti segni curativi Körbler rimandava piuttosto al principio omeopatico «il simile cura il simile», cioè al fatto che un sintomo irradia una determinata frequenza e che il rimedio idoneo (in questo caso, un segno) deve averne una analoga per dare un impulso terapeutico. La stessa idea, insomma, sostenuta da Hahnemann con la sua omeopatia classica.

Gli omeopati classici sanno che l'efficacia dei globuli è diversa a seconda della potenza scelta. Mentre le potenze D sono ancora nel campo delle sostanze grossolane e supportano perlopiù il piano fisi-

co, ma in compenso vanno assunte più spesso, le potenze superiori C, Q o LM agiscono sovente in modo più deciso sull'ambito psicologico-spirituale, alla cui trasformazione reagisce poi anche il piano fisico. Con i mezzi attuali non si può più riscontrare alcuna sostanza chimica oltre la potenza D23, motivo per cui anche nell'omeopatia ad alta potenza si sa che in questo caso è efficace soltanto l'energia vibrazionale pura, seppure in modo molto drastico e comprovabile.

Invitiamo anche gli omeopati classici a sperimentare i simboli, magari in aggiunta ai globuli oppure prima o dopo. Limitatevi a osservare e a esaminare cosa succede. Hahnemann fece esperienza anche con numerosi esperimenti su se stesso. L'omeopatia o il lavoro con altre frequenze vibrazionali come il colore o il simbolo sono medicine empiriche, con risultati molto promettenti! È questo l'aspetto emozionante dell'epoca moderna.



Ormai imprescindibili: le benefiche sferette dell'omeopatia





PARTE PRIMA

I FONDAMENTI

I simboli omeopatici sono una branca della medicina vibrazionale e informativa. Come il colore, il suono o le parole, si possono trasmettere sotto forma di frequenze all'organismo umano per produrre effetti armonizzanti o curativi. In questo capitolo imparerete a utilizzarli e a combinarli con la frequenza vibrazionale delle potenze. Grazie alle tabelle allegate in seconda e in terza di copertina non avrete difficoltà a scegliere il simbolo giusto. Qui scoprirete anche quale potenza abbinare a ciascun simbolo per ottenere un risultato ottimale.

I rimedi della medicina energetica

Un numero crescente di persone riconosce che l'unità di mente, corpo e anima da una parte e la spiritualità dall'altra fanno semplicemente parte della vita, se non addirittura costituiscono la vita per definizione. Di conseguenza scelgono forme terapeutiche capaci di ripristinare l'armonia fisica o emotiva con metodi dolci, non invasivi, possibilmente senza effetti collaterali.

Nell'epoca della fisica quantistica sappiamo che può essere medicina anche l'informazione pura, non legata ad alcuna sostanza materiale, per esempio le correnti elettriche, il magnetismo, l'agopuntura, la luce e i colori, i suoni, i trattamenti dell'aura e dei chakra oppure l'acqua informata. In questo ambito, naturalmente, rientrano anche i pensieri, come dimostra la lunga tradizione della guarigione spirituale. Viviamo nei campi magnetici e coesistiamo con essi. La ricerca spaziale dimostra quanto sia importante il campo magnetico terrestre per l'uomo.

La medicina d'emergenza-urgenza può salvare vite umane, ma molte persone non ricevono più una diagnosi convincente e sono considerate «incurabili» oppure relegate nell'angolo dei malati psichici dopo che la medicina classica non è riuscita a diagnosticare nulla. Soprattutto nel campo delle malattie croniche si delinea sempre di più l'esigenza di metodi basati sulla medicina energetica e informativa, che spesso danno risultati migliori nel lungo termine.

Da un lato, la medicina energetica è ancora giovane; dall'altro, è già antichissima. Basta pensare alla millenaria teoria dell'agopuntura della medicina cinese tradizionale o al trattamento con i segni, che Ötzi, l'uomo dei ghiacci vissuto cinquemila anni fa si tatuò in corrispondenza delle ferite. Le capacità di autoguarigione per il corpo e per l'anima vanno stimulate per mobilitare le riserve di energia, per combattere lo stress e per favorire un rinnovamento dal basso. La medicina energetica ha sempre un approccio olistico!

Ormai esistono addirittura tecniche fotografiche che permettono di osservare come i colori dell'aura cambino sotto l'influsso di diversi rimedi alternativi. La medicina energetica è riuscita a dimostrare



Nell'universo ogni cosa è energia

che l'essere umano si ammala quando il campo energetico invisibile del corpo subisce cambiamenti dannosi o si «ispessisce», cioè la sua frequenza vibrazionale si abbassa. L'energia, però, deve scorrere costantemente, altrimenti i blocchi causano dolore, disturbi metabolici e, prima o poi, anche malattie organiche.

I processi patogenetici si interrompono quando si eliminano gli ostacoli al flusso energetico, a prescindere dal tipo di rimedio vibrazionale. Chi conosce i test kinesiologici o sa usare il biotensore e il pendolino avrà meno difficoltà a scegliere, ma si può anche imparare ad ascoltare l'intuito per la selezione del rimedio adatto. Come il metodo terapeutico della biorisonanza mediante un computer rappresenta un trattamento vibrazionale indolore, privo di effetti collaterali e in grado di stimolare le capacità di autoguarigione del corpo, lo stesso vale per l'omeopatia e per la guarigione con i segni. Con un uso adeguato è possibile ottenere risultati sorprendenti persino nel caso di malattie difficili da trattare, per esempio stati allergici, asma, intolleranze alimentari, stress o altri disturbi psicologici. Il trattamento energetico cancella sempre lo squilibrio energetico dell'intero organismo, del corpo sottile e materiale.

Se lo desiderate, potete associare i trattamenti con i simboli qui descritti a qualunque tipo di medicina energetica. Naturalmente, la sperimentazione singola è interessante perché permette di individuare il metodo più efficace in un dato momento. Inutile dire che la forma terapeutica più adatta per combattere i disturbi individuali va stabilita dopo una visita e un consulto in ambulatorio.

L'omeopatia come medicina vibrazionale

La terapia omeopatica fu ideata da Samuel Hahnemann, un medico nato a Meißen nel 1755. Egli derivò la denominazione omeopatia dal greco: *omoios* = *simile* e *pathos* = *malattia*. La sua regola fondamentale era: *Similia similibus curantur*, cioè «i simili si curino con i simili».

L'omeopatia fa parte delle terapie di stimolazione con sostanze diluite e scosse – Hahnemann preferiva dire «dinamizzate» – che solo in questo modo sviluppano l'effetto curativo omeopatico. Il principio più importante è la legge dei simili, ossia un rimedio omeopatico eliminerà i sintomi che verrebbero provocati dalla sostanza di partenza in forma elaborata non omeopatica. Il rimedio individuato, tuttavia, riceve la vibrazione o frequenza idonea solo se si aggiunge la «potenza» adatta, conferita dalla dinamizzazione. C'è una bella differenza tra prescrivere una potenza D, piuttosto bassa, e una potenza altissima come LM. Così si può selezionare il miglior rimedio possibile, che però sarà efficace soltanto a metà perché la potenza non è corretta. L'omeopatia classica di Hahnemann, diffusa in tutto il mondo, è un metodo terapeutico insieme dolce e profondo.

Oggi la scienza della biofisica cerca di spiegare i meccanismi d'azione dei rimedi omeopatici rilevandone le onde elettromagnetiche e osservando come interagiscono con i sistemi biologici. In questo campo, però, le ricerche sono ancora in corso e, almeno in parte, procedono lentamente, con molta probabilità anche perché il settore farmaceutico non è interessato a trovare le prove scientifiche dell'efficacia dell'omeopatia, altrimenti questi studi riceverebbero molto più sostegno finanziario.

Alcuni anni fa la rivista *Lancet* (366 (9487), 2005, pp. 726-733) ha pubblicato una ricerca sull'omeopatia da cui emerge che i meccanismi d'azione dei rimedi omeopatici devono essere diversi da quelli comprovati con i consueti studi in doppio cieco nel quadro delle classiche ricerche farmaceutiche. Così è evidente che il principio della dose e dell'effetto non è applicabile all'omeopatia. Si era osservato che gli effetti – in gergo omeopatico «sintomi di controllo» – sono

molto chiari con potenze alte, ossia con una diluizione estremamente elevata, anche se nella preparazione omeopatica non dovrebbero più essere presenti molecole di principio attivo superiori a D23. Con potenze più elevate di D23 o con le potenze C, spesso l'effetto permane per un periodo più lungo, anche quando l'assunzione del rimedio è stata sospesa. Questo, a riprova che in questo caso sono all'opera frequenze vibrazionali spiegabili soltanto trascendendo il chimismo e la materia, come avviene per altri metodi delle terapie di risonanza.

L'omeopatia classica è una medicina empirica che da più di 250 anni dà ottimi risultati nell'ambito della medicina alternativa. Soprattutto le potenze superiori alla D si sono rivelate dolci e durature. Svolgono un'azione ancora sconosciuta anche sulla sfera psicologico-emotiva e, attraverso la psiche, armonizzano anche il corpo. Spesso non sono necessarie dosi multiple, anzi ne bastano una o due per provocare un cambiamento positivo nell'organismo. Evidentemente, ad agire non è la materia, bensì l'energia vibrazionale. È formata dalla sostanza fondamentale del rimedio, per esempio la pianta sminuzata e disciolta, dalla diluizione in più fasi, dalla succussione (operazione di scuotimento) o dalla triturazione con lattosio.



Efficace da oltre 250 anni: l'omeopatia.

Indice

Premessa, 6

Introduzione, 8

PARTE PRIMA - I FONDAMENTI, 11

I rimedi della medicina energetica, 12

L'omeopatia come medicina vibrazionale, 14

I simboli come rimedi energetici, 16

I simboli omeopatici, 18

I settanta rimedi classici, 19

I trentuno nuovi rimedi, 20

Le potenze vibrazionali, 26

La scelta dei simboli tramite la tabella, 31

La scelta delle potenze, 33

L'attivazione dei simboli omeopatici, 34

PARTE SECONDA - 101 SIMBOLI OMEOPATICI, 37

Ringraziamenti, 209

Bibliografia, 211

Sitografia, 213

I SETTANTA RIMEDI
CLASSICI

Aconitum napellus, 38
Aconito napello, 38
Aesculus, 40
Agnus castus, 42
Anacardium orientale,
44
Antimonium crudum,
46
Apis mellifica, 48
Apocynum cannabi-
num, 50
Argentum nitricum, 52
Aristolochia clematidis,
54
Arnica montana, 56
Arsenicum album, 58
Artemisia vulgaris, 60
Aurum metallicum, 62
Barium carbonicum, 64
Belladonna, 66
Bellis perennis, 68
Berberis, 70
Cactus, 72
Calcium carbonicum,
74
Calcium phosphori-
cum, 76
Calendula, 78
Camphora, 80
Cantharis, 82
Carbo vegetabilis, 84
Carcinosinum, 86
Carduus marianus, 88
Causticum, 90
Chamomilla, 92
China officinalis, 94
Coca, 96
Colocynthis, 98
Conium maculatum,
100
Cuprum metallicum,
102
Digitalis purpurea, 104

Dulcamara, 106
Echinacea, 108
Ferrum metallicum,
110
Gelsemium, 112
Glonoinum, 114
Glycyrrhiza, 116
Hekla lava, 118
Hypericum, 120
Ignatia, 122
Lachesis, 124
Ledum, 126
Lycopodium, 128
Magnesium phosphori-
cum, 130
Mercurius solubilis, 132
Millefolium, 134
Myristica sebifera, 136
Natrium muriaticum,
138
Nux vomica, 140
Okoubaka, 142
Petroselinum, 144
Phosphorus, 146
Plumbum, 148
Pulsatilla, 150
Rauwolfia, 152
Rhododendron, 154
Rhus toxicodendron,
156
Sambucus nigra, 158
Sepia, 160
Silicea, 162
Staphisagria, 164
Sulphur, 166
Tabacum, 168
Thuja, 170
Valeriana, 172
Veratrum album, 174
Zincum metallicum,
176

I 31 NUOVI RIMEDI
Funghi, 178
Virus, 179

Enzimi, 180
Batteri, 181
Parassiti, 182
Microorganismi, 183
Alge, 184
Ioni negativi, 185
Luce del sole, 186
Terra, 187
Vitamine, 188

AMINOACIDI

Alanina, 189
Arginina, 190
Asparagina, 191
Acido aspartico, 192
Cisteina, 193
Glutamina, 194
Acido glutammico, 195
Glicina, 196
Istidina, 197
Isoleucina, 198
Leucina, 199
Lisina, 200
Metionina, 201
Fenilalanina, 202
Prolina, 203
Serina, 204
Treonina, 205
Triptofano, 206
Tirosina, 207
Valina, 208